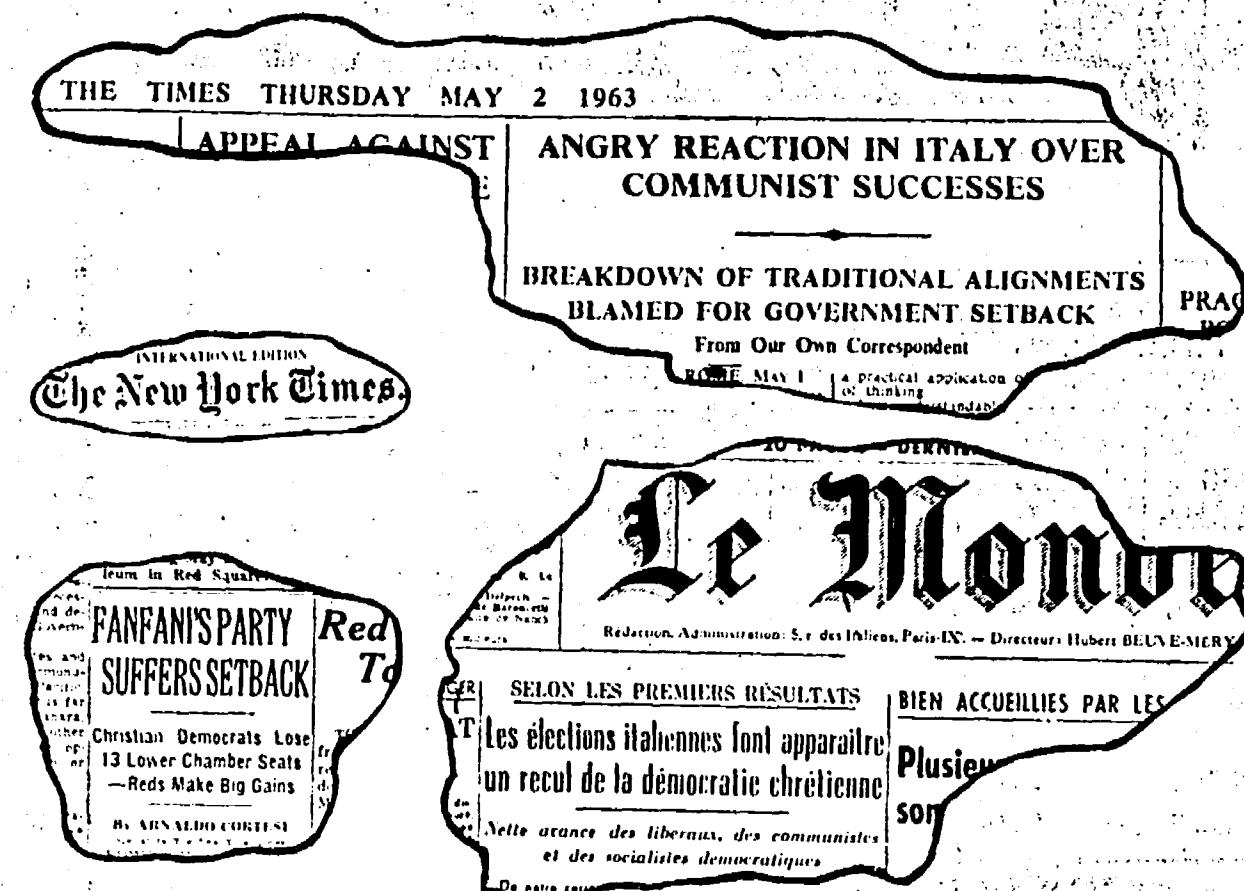


Le ripercussioni nel mondo del successo elettorale del PCI



con Fanfani

I giovani hanno votato per i comunisti: è preoccupante - Secondo il francese « Le Monde », l'enciclica papale ha indirettamente convinto molti cattolici a votare PCI - Allarmati i giornali inglesi: non dovevamo dare all'Italia i segreti atomici - Nessuno contesta l'indicazione a sinistra emersa dalle elezioni

« Invece che chiarire l'atmosfera politica italiana, le elezioni l'hanno considerabilmente oscurata »; « Gior-ni scorsi si annunciano nella penisola »; « E' oscuro il futuro dell'Italia dopo la disavventura del signor Fanfani ». Sono solo alcune delle reazioni di delusione, di sconcerto o di sconcerto della stampa del mondo occidentale.

Tutti i commenti si fondono su tre elementi: 1) il PCI ha avuto un successo « formidabile » e ha vanificato lo sforzo anticomunista del centro-sinistra democristiano; 2) l'indebolimento della DC è netto e minaccioso e costringerà quel partito a contrattaccare assai difficili che « rendono oscuro il futuro dell'Italia »; 3) l'indagine elettorale è, senza

dubbio possibile, di sinistra, giacché il PCI ha guadagnato anche voti, direttamente dalla DC; ciò che significa che per ora bisogna comunque andare avanti sulla via del centro-sinistra, sia pure con maggiore prudenza.

Le conclusioni e indicazioni per il futuro, come si vedono, sono in grande parte contraddittorie con le analisi, per lo più esatte: « Ma questo è un effetto dello smento che ha colto soprattutto i giornali americani, inglesi e francesi.

N.Y. Daily News. È molto aggressivo: « Il presidente Bianca è assai severo nei confronti della DC e di Fanfani, credendo di essere machiavellico, comincia a strofinarsi con i nemici: ma arrivano i democratici che « rendono oscuro il futuro dell'Italia »; 3) l'indagine elettorale è, senza

dubbio possibile, di sinistra, giacché il PCI ha guadagnato anche voti, direttamente dalla DC; ciò che significa che per ora bisogna comunque andare avanti sulla via del centro-sinistra, sia pure con maggiore prudenza.

Le conclusioni e indicazioni per il futuro, come si vedono, sono in grande parte contraddittorie con le analisi, per lo più esatte: « Ma questo è un effetto dello smento che ha colto soprattutto i giornali americani, inglesi e francesi.

N.Y. Daily News. È molto aggressivo: « Il presidente Bianca è assai severo nei confronti della DC e di Fanfani, credendo di essere machiavellico, comincia a strofinarsi con i nemici: ma arrivano i nemici che « rendono oscuro il futuro dell'Italia »; 3) l'indagine elettorale è, senza

La stampa atlantica se la prende MOSCA: dall'Italia

il segno d'una ripresa democratica in Europa

Dalla nostra redazione

MOSCA, 2 — Il messaggio inviato ai comunisti italiani dal compagno Krusciov, a nome del Comitato centrale del PCUS, esprime nel modo più autorevole quel moto di entusiasmo e di consensi che sino dalla vigilia del 1° maggio si era manifestato nei circoli politici sovietici via via che giungevano da Roma i dati sulla grande vittoria elettorale del PCI.

L'impressione suscitata a

Mosca dall'esito delle elezioni italiane è letteralmente enorme. Ieri mattina, sulla tribuna della Plaza Rossa riservata ai giornalisti per assistere alla sfida del 1° Maggio, le notizie italiane erano le prime argomento di conversazione.

Per LIBERATION « gli italiani vogliono una politica di sinistra ». Molti hanno visto nell'Encyclopédia papale ultima un motivo della perdita di voti da parte della DC.

Anche per l'HUMANITE l'encyclopédia papale ha avuto l'effetto di far votare per il PCI molti cattolici di sinistra. COMBAT auspica che il centro-sinistra continuerà più che « i comunisti svolgono una opposizione non distruttiva e spesso tollerante ».

Allarmati e di tipica mar-

ca socialdemocratica i giudici della stampa del Nord-Europa (Svezia, Norvegia eccetera) che giudica che « la coscienza politica italiana non va di pari passo con il progresso economico » e che il centro-sinistra ha vinto le elezioni ».

Times. Il giornale scrive che « ciò che è più grave è che oggi in Italia un eletto su quattro è comunista ». Evidentemente, prosegue il giornale, molti italiani sono a favore di un'adesione al blocco comunista. La constatazione deve far tremare di apprensione i paesi associati all'Italia nella comunità dei Sei. Infatti chi può prevedere dove porterà l'Italia e gli altri, la prossima consultazione in quel paese? ». Il Times comunque « la coalizione di centro-sinistra è oggi più che mai necessaria », anche se occorrerà ora avere « nervi più saldi che nel passato » e mostrare di essere « ancora immaturo ».

La stampa tedesca denuncia la politica di centro-sinistra che « non ha sortito l'effetto di far retrocedere il PCI ». Comunque anche per i giornali tedeschi il centro-sinistra resta il meno peggiore.

In una seconda corri-

sposta Pravda osserva come l'aumento di influenza del PCI sia avvenuto grazie ad uno spostamento di voti di lavoratori cattolici che in passato avevano appoggiato la Democrazia cristiana: lo stesso spostamento non vi è stato a vantaggio dei socialisti che « con difficoltà mantengono le loro posizioni ». La grande sconfitta è comunque per tutti la Democrazia cristiana: « I lavoratori italiani », scrivono le Iscrizioni, « non vogliono più appoggiare un partito che fonda la sua politica estera sulla corsa agli armamenti e segue il passo nell'attuazione delle riforme sociali all'interno vittoria elettorale del PCI ».

L'impressione suscitata a

Mosca dall'esito delle elezioni italiane è letteralmente enorme. Ieri mattina, sulla tribuna della Plaza Rossa riservata ai giornalisti per assistere alla sfida del 1° Maggio, le notizie italiane erano le prime argomento di conversazione.

Per LIBERATION « gli italiani vogliono una politica di sinistra ». Molti hanno visto nell'Encyclopédia papale ultima un motivo della perdita di voti da parte della DC.

Anche per l'HUMANITE l'encyclopédia papale ha avuto l'effetto di far votare per il PCI molti cattolici di sinistra. COMBAT auspica che il centro-sinistra continuerà più che « i comunisti svolgono una opposizione non distruttiva e spesso tollerante ».

Allarmati e di tipica mar-

ca socialdemocratica i giudici della stampa del Nord-Europa (Svezia, Norvegia eccetera) che giudica che « la coscienza politica italiana non va di pari passo con il progresso economico » e che il centro-sinistra ha vinto le elezioni ».

Times. Il giornale scrive che « ciò che è più grave è che oggi in Italia un eletto su quattro è comunista ». Evidentemente, prosegue il giornale, molti italiani sono a favore di un'adesione al blocco comunista. La constatazione deve far tremare di apprensione i paesi associati all'Italia nella comunità dei Sei. Infatti chi può prevedere dove porterà l'Italia e gli altri, la prossima consultazione in quel paese? ». Il Times comunque « la coalizione di centro-sinistra è oggi più che mai necessaria », anche se occorrerà ora avere « nervi più saldi che nel passato » e mostrare di essere « ancora immaturo ».

La stampa tedesca denuncia la politica di centro-sinistra che « non ha sortito l'effetto di far retrocedere il PCI ». Comunque anche per i giornali tedeschi il centro-sinistra resta il meno peggiore.

In una seconda corri-

sposta dal corrispondente romano.

« Trybuna Ludo »

La vittoria del PCI ha un valore politico e ideologico

Dal nostro corrispondente

VARSARIA, 2 — La celebrazione del Primo Maggio e i commenti alle elezioni italiane dominano da giorni le prime pagine dei giornali polacchi e i resoconti della radio e della televisione.

Il quotidiano comunista varsaviese Trybuna Ludo, che ha dedicato stamane lo editoriale all'impetuosa avanzata dei comunisti italiani, è uscito il 1° maggio con due servizi dedicati alle elezioni: un minuzioso quadro dei risultati, una corrispondenza del suo inviato speciale a Roma e infine un resoconto delle prime dichiarazioni e dei commenti dei leader politici sulle elezioni, aperto al testo integrale delle dichiarazioni del comandante Togliatti.

Il tentativo di isolare i comunisti italiani è miseramente fallito, scrive nel suo editoriale Trybuna Ludo, e così prosegue: « La risposta a questo tentativo è l'aumento della fiducia di milioni di elettori verso i comunisti, gli autentici combattenti che vogliono una effettiva svolta a sinistra e il rinnovamento della vita del Paese ». Dopo aver sottolineato che i comunisti hanno vinto facendo avanzare tutto lo schieramento di sinistra, il giornale varsaviese aggiunge: « L'Italia è da molto tempo al centro di un sensibile sviluppo economico. La borghesia italiana ha creduto di poter sfruttare la situazione affermando che gli insegnamenti del marxismo-leninismo avevano perduto la loro validità in questa fase di alta concentrazione e che il neo capitalismo era in grado di fornire strumenti capaci di assicurare all'Italia uno sviluppo più grande di quello che potevano assicurare i comunisti ».

Oltre a milioni circa di elettori hanno dimostrato ciò che pensano di questa linea neocapitalistica e lo hanno dimostrato volando per il programma marxista-leninista che con tanto realismo il PCI ha elaborato nelle condizioni attuali della vita italiana.

« Questo è un fatto — continua Trybuna Ludo — il cui significato va ben oltre le frontiere italiane. La vittoria dei comunisti italiani nelle elezioni ha un significato politico e ideologico; essa sferra un colpo non soltanto a coloro che vogliono seppellire il marxismo in Italia, ma anche a coloro che vorrebbero seppellirlo in altri paesi ».

L'editoriale così conclude: « Ci congratuliamo con i nostri compagni italiani per questa vittoria e auguriamo che essi rappresenti il punto di partenza per altri successi e per un ulteriore sviluppo del loro grande partito ».

Il tono e il contenuto dell'editoriale sono del resto proporzionali alla attesa che regnava allo scoppio di entusiasmo con cui sono stati accolti i risultati.

Martedì ha trascorso molte ore nell'ufficio del direttore della agenzia di stampa polacca PAP. I flash della telecronaca di tutte le principali agenzie del mondo piacciono sempre di più. Martedì ha trascorso il tempo sul tavolo del ritmo di uno ogni trenta secondi. Non ero lì solo là ad essere nervoso e a bere caffè e le sigarette silvarono quasi altrettanto numerose dei telescrittori. Ad un certo punto il direttore della PAP, compagno Hofman ha interrotto il legge e passo e si è tenuto boni stretto l'ultimo messaggio radio; si è alzato e invece del suo solito saluto ha allungato la destra: « Congratulazioni, avete vinto ». Erano i dati definitivi ufficiali del Senato.

... del 1963 ...

PASTA del CAPITANO,,

CAPITANO,,

LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI

(dep.)

Formula originale del Dottor Giacometti

IN VENDITA NELLE FARMACIE

TUBO GRANDE L. 300

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle disfunzioni e delle anomalie ormonali, soprattutto quelle endocriniche (paratiroidi, adenoma surrenale, ecc.). Visita preventivamente per il controllo del diabete. P. TORONCI, Via Verri, 10 - Int. 8 (Stazione Terrena). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e le domeniche, e nei giorni festivi si riceverà solo per appuntamento. Tel. 614.784 (Aut. Com. Roma 16079) dal 28 ottobre 1963.

Medico specialista dermatologo

DOCTOR DAVID STROM

Cura elettronica (ambulatorio senza operazioni) delle

EMORRIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: tromboflebite, varicosità, ecc.

DISFUNZIONI GENITALI

VENEGGE, PELE

VIA COLA DI RIENZO N. 152

Tel. 354.500 - ORE 8-20; venerdì 8-10

(Aut. Com. Roma 177.000 dal 20 maggio 1963)